CONFINDUSTRIA ASSOIMMOBILIARE

euromerci

Tiratura: 8.500

www.ecostampa.it

SPECIALE

Nel convegno organizzato da WCG messo in luce il peso strategico della logistica nel Nord-Est

Nello spazio di Assologistica mercoledì 14 ottobre si è tenuto il convegno "Veneto: logistica e immobiliare a tutela del territorio" organizzato da Assologistica e promosso da. WCG – World Capital Group. L'evento ha riunito i principali operatori del settore per discutere di un tema centrale per l'evoluzione del sistema logistico italiano: il rapporto tra immobiliare e logistica e la loro capacità di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio in una regione che vanta un primato nel settore. come ha ricordato all'inizio Paolo Guidi, Presidente di Assologistica, "il Veneto rappresenta uno dei più importanti corridoi di passaggio delle merci italiane sia a livello domestico che a livello europeo e internazionale. In un'area rilevante come il Nord-Est è necessario che la nuova architettura degli spazi logistici contribuisca in modo sostanziale allo sviluppo del settore, per questo avremo bisogno di risorse che guardino la parte immobiliare in maniera diversa, in modo socialmente utile e sostenibile per i lavoratori. La campagna di divulgazione curata da Assoimmobiliare e patrocinata da Assologistica si propone proprio di lavorare su vari fronti mettendo in campo tutte le professionalità per raggiungere questo obiettivo".

L'immobiliare logistico è un settore in forte espansione, come ha ricordato Sandro Innocenti, presidente del Tavolo logistica di Assoimmobiliare: "Insieme con l'hospitality siamo un settore molto importante per il nostro Paese: nel 2026 sono stati investiti circa 1800 milioni di euro nel settore immobiliare per logistica e abbiamo la possibilità di chiudere l'anno attorno ai 2500 milioni di euro di investimento. Questo risultato è il simbolo di una maturazione e di un grande cambiamento del nostro settore che vede quelli che fino a ieri erano dei competitor, lavorare oggi assieme per cercare di far valere la loro voce nei confronti delle istituzioni e della politica. Possiamo e dobbiamo farlo avendo cura di quelle che sono le esigenze del nostro territorio e anche delle comunità che sono interessate dalla realizzazione de nostri parchi logistici".

Il peso strategico del settore nel Nord-Est lo ha illustrato nel suo intervento Damiano Frosi, direttore dell'Osservatorio Contract Logistics 'Gino Marchet' del Politecnico di Milano: "Il Nord-Est rappresenta uno snodo strategico per la logistica italiana: il 59% del fatturato nazionale della logistica conto terzi si concentra in questa zona, un dato impressionante cui si aggiunge il 38% delle aziende di logistica - magazzini, trasporto, spedizione internazionale e così via - che qui hanno sede. Questa differenza di dati dimostra che tendenzialmente le aziende che operano in questa zona sono mediamente più grandi rispetto a quelle del resto d'Italia. Sono dati positivi: in un settore come quello italiano che ha quasi 20.000 società di capitali, quasi 80.000 aziende se consideriamo anche i padroncini ampiamente diffusi, è importante anche avere una massa critica a livello aziendale che possa permettere di investire e di seguire alcune delle sfide e delle complessità che sono in parte geopolitica, in parte tecnologia, in parte di investimenti in asset immobiliari. In questa zona troviamo il 52% dei dipendenti della logistica italiana, una fetta consistente di quel milione di lavoratori in tutta Italia di tutti i livelli, dal manager a chi opera nei magazzini. Il Veneto da solo nel 2019 registrava un giro d'affari generati dal mondo dei magazzini e dei trasporti intorno ai 6 miliardi di euro, e nel giro di 7 anni siamo arrivati a 8,1 miliardi, a riprova del ruolo centrale del settore nella regione".
Una centralità ribadita anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183458

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Dicono di Noi

CONFINDUSTRIA ASSOIMMOBILIARE
€uromerci

www.ecostampa.it



da Martina Baglio, ricercatrice dell'i-LOG – Centro sulla Logistica e Supply Chain della LIUC – Università Cattaneo: "Grazie al contributo di World Capital Group abbiamo realizzato un Atlante della logistica, una mappatura di tutti gli immobili sul territorio nazionale a destinazione logistica. Nel Veneto abbiamo più di 400 magazzini che coprono circa 5,5 milioni di metri quadri, rispetto allo stock italiano siamo oltre il 10% del totale. Il 60% della superficie coperta è destinata ai Logistic Center, strutture per la distribuzione di prodotti finiti dove si fa prevalentemente attività di stoccaggio, e Verona è quella che ha il numero maggiore di magazzini e la maggiore superficie coperta totale della regione. Negli ultimi anni si stanno costruendo magazzini sempre più grandi, nel Veneto più del 70% sono certificati per la sostenibilità ambientale, quindi nuovi immobili sempre più grandi ma con sempre più attenzione all'ambiente".

Il tema della sostenibilità è centrale per il settore. "Oggi l'immobile logistico è molto performante sia sul piano tecnologico con un importante automatizzazione, sia sull'aspetto dell'ecosostenibilità ", ha spiegato Antonio Guarascio membro del Tavolo Logistica di Confindustria Assoimmobiliare, per il quale "è importante comunicare alla gente che sono magazzini evoluti, fatti con criteri all'avanguardia, per sfatare il pregiudizio che si porta dietro la logistica vista spesso come un fattore che crea inquinamento e problemi alla viabilità nei centri abitati. La logistica porta sviluppo infrastrutturale, non solo ristrutturiamo ma riqualifichiamo il territorio creando anche un notevole indotto: se nei primi anni 2000 un edificio di 10.000 mq di logistica occupava una o due persone oggi ne occupa 150". Per questo nel convegno di è sottolineata l'importanza di rafforzare il dialogo tra operatori, istituzioni e territori e promuovere un modello di sviluppo sempre più integrato. ■

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
183458
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE
Dicono di Noi